

**IL D. L. N. 95/ 2012:
L' OCCASIONE PER UNA SERIA ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI**

Appare fuori discussione che la “spending review”, oltre a rappresentare un serio ridimensionamento della capacità di spesa degli enti locali, può offrire anche una imperdibile occasione per realizzare una approfondita analisi dei bilanci degli stessi enti.

Il D.L. 95/12, all'art. 6, concernente il rafforzamento della funzione statistica e del monitoraggio dei conti pubblici, dispone che:

- ✓ tutti gli enti locali dovranno inserire nel bilancio preventivo un **fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi (tributari ed extra tributari) accumulati da più di cinque anni.**

Su parere dell'organo di revisione, potranno essere esclusi dalla base di calcolo quei residui per i quali i responsabili dei servizi competenti degli enti abbiano certificato le ragioni della persistenza del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

Una approfondita analisi dei residui passa attraverso una serie di attività che vanno svolte a livello intersettoriale, anche se necessitano di un coordinamento costante da parte del servizio finanziario.

La Fondazione Logos si propone come struttura di riferimento per gli enti nello svolgimento di questa analisi, alla quale affiancare, per completezza di informazione, anche una corrispondente analisi dei residui passivi. Le attività oggetto della nostra proposta, possono essere schematizzate come segue:

- ✓ affiancamento ai singoli settori nella attività di verifica dell'esigibilità dei residui attivi di loro competenza;
- ✓ affiancamento ai singoli settori nella verifica della sussistenza del titolo nei soggetti debitori;
- ✓ affiancamento al settore finanziario nella scelta delle più opportune manovre di bilancio per la cancellazione dei residui sia attivi che passivi.

La struttura della Fondazione Logos PA rimane a Vostra a disposizione per ogni esigenza di chiarimenti o approfondimenti.

Roma, 14 settembre 2012

Il Presidente
Avv. Roberto Mastrofini